

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	S
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00275237
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampa a colori
OGTT - Tipologia	stampa di invenzione

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	figura femminile seduta
SGTT - Titolo	Kisen Hoshi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione	Ca' Pesaro
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Santa Croce, 2076
LDCM - Denominazione raccolta	Museo d'Arte Orientale
LDCS - Specifiche	Collezione Bardi

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	3534
INVD - Data	1986

INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	10911B
INVD - Data	1924

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1807
DTSV - Validita'	ca.
DTSF - A	1808
DTSL - Validita'	ca.
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	inventore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Kikugawa Eizan
AUTA - Dati anagrafici	1787/ 1867
AUTH - Sigla per citazione	00001386
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ xilografia
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm.
MISA - Altezza	394
MISL - Larghezza	264
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	una abrasione e alcune macchie
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: donna (geisha) seduta; uomo (il poeta Kisen Hoshi) seduto. Oggetti: tazza per sake.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRL - Lingua	giapponese
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	in centro a sinistra
ISRI - Trascrizione	KIKUGAWA EIZAN HITSU/ Pennello di Kikugawa Eizan
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di	

appartenenza	di titolazione
ISRL - Lingua	giapponese
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	in alto a sinistra
ISRI - Trascrizione	FURYU UKIYO SUGATA/ Eleganti figure del mondo fluttuante
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	giapponese
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	in alto a destra nel cartouche
ISRI - Trascrizione	WAGA IHO WA/ MIYAKO NO TATSUMI/ SHIKA ZO SUMU/ YO O UJIYAMA TO/ HITO WA YUU NARI/ Conduco una vita lontana dal mondo in una capanna, che si trova a sud-est della capitale, luogo che la gente chiama Ujiyama, la montagna il cui nome significa "mondo pieno di tristezza."
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISRL - Lingua	giapponese
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	in alto a destra nel tondo
ISRI - Trascrizione	KISEN HOSHI/ Kisen Hoshi
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	sigillo
STMQ - Qualificazione	civile
STMI - Identificazione	Kiwame/ approvata
STMP - Posizione	in basso a sinistra
STMD - Descrizione	ideogrammi inseriti in un cerchio
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	sigillo
STMQ - Qualificazione	civile
STMI - Identificazione	Izumiya Ichibei
STMP - Posizione	in basso a sinistra
STMD - Descrizione	ideogrammi inseriti in una forma oblunga
NSC - Notizie storico-critiche	Per la serie confrontare la numero 00275507. Il poeta Kisen Hoshi, raffigurato nel tondo in alto a destra, era un bonzo eremita, di cui non si conoscono data di nascita e di morte, che viveva sul Monte Uji. La sua vita ha un carattere leggendario e si narra che un giorno sia volato via salendo sulle nuvole. A lui è attribuibile solo la poesia riportata su questa stampa, inclusa sia nell'antologia Kokin wakashu del 905 sia in Hyakunin isshu (Cento poesie composte da cento poeti) curata da Fujiwara Teika (1162-1241).

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione
specifica**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

diapositiva colore

FTAN - Codice identificativo

SBASVE s53152

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Kondo E.

BIBD - Anno di edizione

1989

BIBH - Sigla per citazione

00000169

BIBN - V., pp., nn.

p. 104

BIBI - V., tavv., figg.

fig. 14

MST - MOSTRE**MSTT - Titolo**

Il mondo di Eizan

MSTL - Luogo

Venezia

MSTD - Data

1989

MST - MOSTRE**MSTT - Titolo**

Il mondo di Eizan

MSTL - Luogo

Roma

MSTD - Data

1990

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1986

CMPN - Nome

Kondo E.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Spadavecchia F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2003

AGGN - Nome

Boro A.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Riva E.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

In questa stampa la cortigiana indossa un kimono a righe (shima) che era di gran moda fin dalla prima metà del '700, ma specialmente dopo la riforma Kansei (1787-1793) che proibiva di adoperare colori brillanti ed esortava il popolo alla semplicità e alla parsimonia. Sotto la pressione determinata dai divieti, le donne e specialmente le geisha crearono una moda raffinata per il kimono, inventando mille variazioni di shima. Applicavano piccoli disegni solo nella parte inferiore del kimono adoperando colori spenti o una tinta unita per l'esterno e stoffe dai colori vivaci per la fodera.